



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/05/2022 (punto N 21)

Delibera

N 512

del 02/05/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sara MELE

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 - Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 - piano regionale di riparto annualità 2021 e 2022

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Ripartizione delle risorse
B	Si	Tipologie di intervento ammissibili, loro caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
--

Allegati n. 2

- A Ripartizione delle risorse*
6112d915170c107d1e00028836ada14ea3f123ac1be9753e7621a6f695144d39
- B Tipologie di intervento ammissibili, loro caratteristiche e modalità di*
presentazione dei progetti
5d9ae5e5999ce0fa3678ea01274f122f8c365db194a9df6367dfeba5fa872a5b

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede che la Regione:
 - confermi il proprio impegno per sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani;
 - promuova interventi per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all'abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
 - ponga in essere azioni per il sostegno e lo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;

Dato atto che in data 8 luglio 2021 è stata sancita Intesa in Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri di adozione del Piano di azione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione zero-sei per il quinquennio 2021/2025, con il contestuale riparto delle risorse del Fondo nazionale zero-sei per l'esercizio finanziario 2021 (1° parte), che per la Regione Toscana ammontano ad € 14.408.969,27;

Dato atto che in data 9 settembre 2021 è stata sancita l'Intesa in Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sul riparto delle risorse del Fondo nazionale zero-sei per gli esercizi finanziari 2021 (2° parte), 2022 e 2023, che per la Regione Toscana ammontano a:

- esercizio finanziario 2021 (2° parte): € 2.079.596,16;
- esercizio finanziario 2022: € 18.969.303,29;
- esercizio finanziario 2023: € 18.969.303,29;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 che è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 21 marzo 2022;

Considerato che lo schema di decreto del Ministero dell'istruzione avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, di cui alla citata intesa del 8 luglio 2021, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

trasmettano al Ministero l'atto di programmazione regionale contenente l'elenco dei Comuni o delle loro forme associative ammessi al finanziamento;

Dato atto che la Regione Toscana ha già avviato il percorso regionale di programmazione degli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) con la Deliberazione della G.R. n. 543 del 17/5/2021, il Decreto dirigenziale n. 14568 del 18/8/2021 (Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia 3-36 mesi per l'a.e. 2020/2021) e 14636/2019 (atto di assegnazione delle risorse di cui all'avviso regionale ex D.D. n. 5405/2019 e ss), la deliberazione della G.R. n. 979 del 27/9/2021, il Decreto Dirigenziale n. 17734 del 4/10/2021 (Secondo avviso pubblico finalizzato a sostenere l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia per l'a.e. 2021/2022) ed il successivo provvedimento di assegnazione delle risorse;

Vista la necessità di definire i soggetti beneficiari delle risorse di cui alla sopra citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, al fine di programmare le risorse messe a disposizione per la Regione Toscana dal riparto delle risorse del Fondo nazionale zeroisei per gli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Dato atto che la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 di cui sopra, prevede che le Regioni annualmente debbano definire, oltre al piano regionale di riparto, le tipologie di intervento da realizzarsi e le relative finalità;

Dato atto che il Ministero dell'Istruzione, in coerenza con le sopra citate Intese, dovrà provvedere successivamente all'adozione dei decreti di riparto delle risorse afferenti alla prima e alla seconda quota di risorse dell'e.f. 2021 e all'e.f. 2022, per i quali sarà necessario acquisire la necessaria registrazione degli organi di controllo;

Ritenuto opportuno che la ripartizione tra i Comuni o le loro forme associative debba avvenire per ciascun esercizio finanziario:

- il 75% delle risorse previste dalla Regione Toscana in misura proporzionale alla popolazione da 0 a 2 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse destinate a sostenere l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia di cui ai provvedimenti sopra citati;
- il 25% delle risorse previste dalla Regione Toscana in misura proporzionale alla popolazione da 3 a 5 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse destinate a sostenere l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia di cui ai provvedimenti sopra citati;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato delle risorse annualità 2021 e 2022, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 35.457.868,72, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili e delle loro finalità, nonché delle modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

Dato atto che l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del Ministero degli atti di riparto per le annualità 2021 e 2022, oggetto dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 9/9/2021 e alla successiva registrazione degli organi di controllo;

Ritenuto opportuno definire con proprio successivo atto il piano regionale di riparto del Fondo nazionale zeroisei per l'esercizio finanziario 2023, nonché le tipologie di intervento da realizzarsi e le relative finalità a valere su tali risorse;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 21 aprile 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato delle risorse annualità 2021 e 2022, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 35.457.868,72, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili e delle loro finalità, nonché delle modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

3. di precisare l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del Ministero degli atti di riparto per le annualità 2021 e 2022, oggetto dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 9/9/2021 e alla successiva registrazione degli organi di controllo;

4. di prevedere che la ripartizione tra i Comuni o le loro forme associative debba avvenire per ciascun esercizio finanziario, con le modalità stabilite in narrativa e come dettagliatamente previsto nell'allegato A al presente atto;

5. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro;

6. di definire con proprio successivo atto il piano regionale di riparto del Fondo nazionale zeroisei per l'esercizio finanziario 2023, nonché le tipologie di intervento da realizzarsi e le relative finalità a valere su tali risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
SARA MELE

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI